



## **NUOVE SCHEDE SANITARIE DELLA REGIONE VENETO: CITTADINI DEL PORTOGRUARESE PRESI IN GIRO**

**Comunicato del 16 ottobre 2012**

**“Cittadini del portogruarese presi in giro**, servizi garantiti a parole per l’Ospedale di Portogruaro ma smentiti nei fatti. La Lega Nord come al solito si dimostra inaffidabile e pronta a passare sopra le promesse fatte pubblicamente in convegni ed incontri nella nostra città. Il nostro più sentito grazie va a **Stival, Prativiera, Coletto”**.

**Così il primo cittadino di Portogruaro Antonio Bertoncello** commenta le novità previste dalle nuove schede sanitarie che riorganizzano l’Ospedale di Portogruaro e che prevederebbero **la chiusura del punto nascita** e l’accorpamento di Medicina a San Donà di Piave e di Chirurgia a Portogruaro.

**“Siamo stati accusati di aver effettuato una raccolta firme “strumentale”** per chiedere che la riorganizzazione sociosanitaria mantenesse, specializzandole, le Sedi ospedaliere di Portogruaro e di San Donà come nosocomi per acuti, il punto nascita a Portogruaro; che fosse avviata l’integrazione **Ospedale /Territorio** realizzando gli indispensabili Centri di servizio quali le RSA, e che si bloccasse il fenomeno di fuga dei cittadini verso altre Ulss o fuori Regione alla ricerca di risposte veloci e qualificate ai propri bisogni di salute che nell’Ulss 10 non trova. **Ora siamo al ridicolo!”**.



**TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON**